

Rinnovamento nello Spirito Santo

Comunità **S. Volto di Gesù**

Gruppo di Preghiera **Madonna di Campagna**

Sede: **Via Refrancore, 86/6 - 10151 Torino - Tel. 011 – 7395152**

www.webalice.it/adecola

INSEGNAMENTO DEL 5 APRILE 2013

tenuto da **Angiolina Spato**

29

Vuoi ricevere tante grazie? Prega per le anime del purgatorio, perdonale, non giudicarle e chiedi loro di pregare per te; questa è la furbizia spirituale, magari tra loro c'è anche qualche nostro antenato.

A chi perdonate i peccati, saranno rimessi.

Il Concilio Vaticano II parte adesso, con Papa Francesco.

Chi ha peccato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato, all'inferno ci va chi ha sempre combattuto Gesù Cristo.

Gesù è morto per tutti, il sangue di Cristo è stato sparso per tutti, per le sue piaghe noi siamo stati guariti, liberati e salvati.

Gesù è qui, è il risorto, non c'è salvezza se non nella potenza del nome di Gesù.

Gesù allontana le forze del male, il suo sangue scende su di noi.

Signore, non voglio più peccare, non voglio più giudicare il prossimo, persino esaltare o abbattere qualcuno è peccato, tutti sono migliori di me

La nostra mentalità è per natura fatta per giudicare.

Quando punti il dito, le altre sono puntate verso di te

2

C'è anche l'ereditarietà al male, vedi i sette vizi capitali, devo dire rinuncio, Spirito Santo mandalo via.

Il primo strumento per cacciare i demoni è la lode; ti lodo Signore per mio marito così com'è, per i miei figli così come sono, per la vita così com'è.

Quale compito ha lo Spirito Santo?

- Ci convince di peccato;

- è intercessore presso di noi con gemiti inesprimibili;

- è il nostro avvocato; quando è ora ci tiene le parti davanti a Dio;

- è il fuoco che brucia i sette vizi che ho ereditato, ad una condizione però, se dico rinuncio.

La nostra vita cambia se voglio cambiare, Dio non cambia nessuno, rispetta la nostra libertà.

I sette doni mandano via i sette vizi.

Rinunciare alla tentazione per essere santo come io sono santo, allora sì che si diventa discepoli.

Si può essere eunuchi per nascita oppure si può diventarlo per il Regno di Dio, ma occorre il battesimo nello Spirito Santo per fortificarsi.

1CORINZI 7,1-16

Quanto poi alle cose di cui mi avete scritto, è cosa buona per l'uomo non toccare donna; tuttavia, per il pericolo dell'incontinenza, ciascuno abbia la propria moglie e ogni donna il proprio marito. Il marito compia il suo dovere verso la moglie; ugualmente anche la moglie verso il marito. La moglie non è arbitra del proprio corpo, ma lo è il marito; allo stesso modo anche il marito non è arbitro del proprio corpo, ma lo è la moglie. Non astenetevi tra voi se non di comune accordo e temporaneamente, per dedicarvi alla preghiera, e poi ritornate a stare insieme, perché satana non vi tenti nei momenti di passione. Questo però vi dico per concessione, non per comando. Vorrei che tutti fossero

3

come me; ma ciascuno ha il proprio dono da Dio, chi in un modo, chi in un altro. Ai non

sposati e alle vedove dico: è cosa buona per loro rimanere come sono io ma se non sanno vivere in continenza, si sposino; è meglio sposarsi che ardere. Agli sposati poi ordino, non io, ma il Signore: la moglie non si separi dal marito - e qualora si separi, rimanga senza sposarsi o si riconcili con il marito - e il marito non ripudi la moglie. Agli altri dico io, non il Signore: se un nostro fratello ha la moglie non credente e questa consente a rimanere con lui, non la ripudi; e una donna che abbia il marito non credente, se questi consente a rimanere con lei, non lo ripudi: perché il marito non credente viene reso santo dalla moglie credente e la moglie non credente viene resa santa dal marito credente; altrimenti i vostri figli sarebbero impuri, mentre invece sono santi. Ma se il non credente vuol separarsi, si separi; in queste circostanze il fratello o la sorella non sono soggetti a servitù; Dio vi ha chiamati alla pace! E che sai tu, donna, se salverai il marito? O che ne sai tu, uomo, se salverai la moglie?

La maggioranza dei matrimoni non esiste come sacramento ma esistono come contratto civile.

Se mi sposo ma non credo in quel sacramento, quel matrimonio dal punto di vista religioso non esiste.

Nel matrimonio non c'è solo l'aspetto intimo ma anche la comunione spirituale.

Vuoi essere discepolo? Consegna la vita a Cristo, per mezzo del battesimo nello Spirito, e man mano rinuncia ai vizi, così diventerai santo= separato dal male.

Cercate prima il Regno di Dio e la sua giustizia e tutto vi sarà dato.

ROMANI 14,10-13

Ma tu, perché giudichi il tuo fratello? E anche tu, perché disprezzi il tuo fratello? Tutti infatti ci presenteremo al tribunale di Dio, poiché sta scritto: Come è vero che io vivo, dice il Signore, ogni ginocchio si piegherà davanti a me e ogni lingua renderà gloria a Dio. Quindi ciascuno di noi renderà conto a Dio di se stesso. Cessiamo dunque di giudicarci gli uni gli altri; pensate invece a non esser causa di inciampo o di scandalo al fratello.

INSEGNAMENTO DEL 26 APRILE 2013

32

Gesù è il nostro amico, diamogli il benvenuto, egli ci ama con il suo eterno amore.

Gesù vive dentro di noi, rivolgiamoci al fratello accanto e diciamogli: tu ha un amico che ti ama.

Gesù ci perdona.

Lo Spirito Santo ci convince di peccato, non ci sentiamo migliori di nessuno, siamo dei peccatori.

Chiediamo perdono al Signore, per tutte le volte che sono convinta di riuscire a fare le cose da sola, mentre capisco, che senza di lui non posso fare nulla.

Il carismatico è colui che coglie nel fratello quando prega, quel qualcosa per proseguire, ogni cosa che si dice al gruppo è confermata dalla parola, ecco un gruppo carismatico.

Tu sei la luce che viene a noi, Signore.

Ti lodo per la potenza che c'è nel tuo nome, il tuo nome mi difende dai demoni e da ogni pericolo.

Tu Signore sei il mio Re, vuol dire che ti metto al 1° posto nella mia vita, se faccio così sono discepolo, diversamente non lo sono.

2

Ti lodo Signore, non mi hai mai deluso, ogni volta che ti ho invocato.

Chiunque invocherà il nome di Gesù sarà salvato, cosa vuol dire salvato? Mi salva dai pericoli di ogni giorno ma con una prospettiva, l'eternità con Gesù.

Dio è mio papà, chi ha visto ha visto il Padre, ha visto me, io e il Padre siamo una cosa sola.

Gesù passava le notti in preghiera per capire la volontà del Padre.

Ti lodo Padre perché mi hai dato Gesù, me l'hai fatto conoscere, egli mi guarisce, mi salva e mi conduce al Padre.

GIOVANNI 5,19-24

Gesù riprese a parlare e disse: «In verità, in verità vi dico, il Figlio da sé non può fare nulla se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa. Il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste, e voi ne resterete meravigliati. Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi vuole; il Padre infatti non giudica nessuno ma ha rimesso ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato. In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.

Gesù era in obbedienza al Padre, si comportava sempre come voleva il Padre. Il Padre non ci giudica, Gesù non ci giudica, chi ci giudica? Le nostre azioni. Con il peccato mi autodistruggo, devo chiedere perdono.

Chi mi convince di peccato? Lo Spirito Santo.

Lo Spirito Santo conduce la mia vita.

Tutto proviene dal Padre attraverso Gesù, il Padre lo conosce Gesù e me lo rivela.

Peccando, non vivo l'inno alla carità.

3

ROMANI 12,9-13

La carità non abbia finzioni: fuggite il male con orrore, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, garegiate nello stimarvi a vicenda. Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore. Siate lieti nella speranza, forti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli, premurosi nell'ospitalità.

Non posso giudicare il cuore di nessuno, sono tutti migliori di me.

Lo Spirito Santo ci convince anche dei peccati di omissione, es. non preghiamo abbastanza per i fratelli, non abbiamo un cuore di compassione etc.

Non facendo la correzione fraterna, commettiamo peccato, quando si fa? Quando sento e vedo quel fatto, mai per sentito dire.

Non basta il battesimo ricevuto da piccolo, per essere discepolo. Vuoi essere discepolo?

Vivi l'inno alla carità, saremo giudicati su questo.

Alcuni esorcismi li fa lo Spirito Santo con la preghiera in lingue.